Chiesa di Santa Maria in Torricella Castel San Giovanni (PC)

Santa Messa della IV Domenica dopo Pasqua

et habitavit in nobis: et vidimus gloriam ejus, gloriam quasi Unigeniti a Patre, plenum gratiæ et veritatis.

R Deo gratias.

è venuto ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria che come Unigenito ha dal Padre, pieno di grazia e di verità.

R Siano rese grazie a Dio.

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. **Amen.**

Introibo ad altare Dei.

Ad Deum qui lætificat juventutem meam.

Ps. XLII, 1-5

R Quia tu es, Deus, fortitudo mea: quare me repulisti, et quare tristis incedo, dum affligit me inimicus?

g Et introibo ad altare Dei: ad Deum qui lætificat juventutem meam.

g Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi: salutare vultus mei, et Deus meus.

R Sicut erat in principo, et nunc, et semper: et in sæcula sæculorum. Amen.

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo. Amen.

Salirò all'altare di Dio. A Dio, gioia della mia giovinezza.

Salmo 42, 1-5

y Fammi giustizia, o Dio; difendi la mia causa contro uomini senza pietà; liberami dall'uomo perfido e perverso.

R Poiché tu, o Dio, sei la mia forza: perché mi respingi, e dovrò andarmene in pianto, mentre il nemico mi affligge?

R Salirò all'altare di Dio: a Dio, gioia della mia giovinezza.

√ Canterò a te con l'arpa, o Dio, mio Dio: perché sei triste, anima mia, e perché in me gemi?

R Spera in Dio: poiché io Lo loderò ancora: Egli è la mia salvezza e il mio Dio.

R Come era nel principio, ora e sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

y Salirò all'altare di Dio.

R Ad Deum qui lætificat juventutem meam.

yAdjutorium nostrum + in nomine Domini.
R Oui fecit cælum et terram.

- R Misereatur tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis, perducat te ad vitam æternam.

R Confiteor Deo omnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini. beato Michæli Archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis Apostolis Petro et Paulo, omnibus Sanctis, et tibi, Pater: quia peccavi nimis cogitatione, verbo, et opere: (ci si batte il petto tre volte) mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem. beatum Michælem Archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos **Apostolos** Petrum et Paulum, omnes Sanctos, et te, Pater, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.

Misereatur vestri omnipotens Deus, et dimissis peccatis vestris, perducat vos ad vitam æternam.

R Amen.

y Indulgentiam (ci si segna +), absolutionem, et remissionem peccatorum nostrorum, tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus.

R Amen.

R A Dio, gioia della mia giovinezza.

R Egli ha fatto cielo e terra.

℟ Dio onnipotente abbia misericordia di te, rimetta i tuoi peccati e ti conduca alla vita eterna

R Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre Vergine Maria, al beato Michele Arcangelo, al beato Giovanni Battista, ai santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti i Santi, e a te, Padre: poiché ho molto peccato in pensieri, parole, ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. Per questo prego la beata sempre Vergine Maria, il beato Michele Arcangelo, il beato Giovanni Battista, i santi Apostoli Pietro e Paolo, tutti i Santi, e te, Padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.

y Dio onnipotente abbia misericordia di voi, rimetta i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.

R Amen.

 y Il Signore onnipotente e misericordioso ci conceda l'indulgenza +, l'assoluzione, e la remissione dei nostri peccati.

R Amen.

Amen.

IN GINOCCHIO

R Amen.

IN PIEDI

- g Et cum spiritu tuo.
- y Initium sancti Evangelii secundum Joannem.
- R Gloria tibi, Domine.

In principio erat Verbum et Verbum erat apud Deum, et Deus erat Verbum. Hoc erat in principio apud Deum. Omnia per ipsum facta sunt: et sine ipso factum est nihil, quod factum est: in ipso vita erat, et vita erat lux hominum: et lux in tenebris tenebræ lucet. eam comprehenderunt. Fuit homo missus a Deo cui nomen erat Joannes. Hic venit in testimonium, ut testimonium perhiberet de lumine, ut omnes crederent per illum. Non erat ille lux, sed ut testimonium perhiberet de lumine. Erat lux vera, quæ illuminat omnem hominem venientem in hunc mundum. In mundo erat, et mundus per ipsum factus est, et mundus eum non cognovit. In propria venit, et sui eum non receperunt. Ouotquot autem receperunt eum, dedit eis potestatem filios Dei fieri, his qui credunt in nomine ejus, qui non ex sanguinibus, neque ex voluntate carnis, neque ex voluntate viri, sed ex Deo nati sunt. (ci si inginocchia) ET VERBUM CARO FACTUM EST, (ci si rialza)

Signore. Amen.

Si volta a benedire il popolo.

y Vi benedica Dio onnipotente: Padre, e Figlio, + e Spirito Santo. R Amen.

Il sacerdote va al lato sinistro dell'altare per leggere l'ultimo Vangelo.

- R E con il tuo spirito.
- R Gloria a te, o Signore.

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio. Egli era in principio con Dio. Tutte le cose furono fatte per mezzo di lui, e senza di lui nulla fu fatto di ciò che esiste. In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini; e la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non la compresero. Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni. Questi venne a rendere testimonianza, per testimoniare la luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui. Non era egli la luce, ma doveva rendere testimonianza alla luce. La luce vera. quella che illumina ogni uomo, stava per venire nel mondo. Egli era nel mondo, e il mondo per mezzo di lui fu fatto, e il mondo non lo riconobbe. Venne nella sua dimora e i suoi non lo hanno accolto. A quanti, però, lo hanno accolto, egli ha dato il potere di diventare figli di Dio; a quelli che credono nel suo nome, che non da sangue, né da volere della carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono nati. (Genuflette dicendo) E il Verbo s'è fatto carne, (si alza e prosegue) ed

Quod ore sumpsimus, Domine, pura mente capiamus, et de munere temporali fiat nobis remedium sempiternum.

Corpus tuum, Domine, quod sumpsi, et Sanguis, quem potavi, adhæreat visceribus meis: et præsta; ut in me non remaneat scelerum macula, quem pura et sancta refecerunt Sacramenta. Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum. Amen.

COMMUNIO

Cum vénerit Paráclitus Spíritus veritátis, ille árguet mundum de peccáto, et de iustítia, et de iudício, allelúia, allelúia.

IN PIEDI

- R Et cum spiritu tuo.

POSTCOMMUNIO

Adésto nobis, Dómine Deus noster: ut per hæc, quæ fidéliter súmpsimus, et purgémur a vítiis, et a perículis ómnibus eruámur. Per Dominum nostrum.

- R Et cum spiritu tuo.
- R Deo gratias.

Placeat tibi, sancta Trinitas, obsequium servitutis meæ: et præsta: ut sacrificium quod oculis tuæ majestatis indignus obtuli, tibi sit acceptabile, mihique, et omnibus, pro quibus illud obtuli, sit, te miserante, propitiabile. Per Christum Dominum nostrum.

Ciò che abbiamo assunto con la bocca, o Signore, sia ricevuto con purezza, affinché il dono avuto in questa vita sia per noi farmaco di immortalità.

Il tuo Corpo, o Signore, di cui mi sono cibato, ed il tuo Sangue, che ho bevuto, si uniscano intimamente a me; concedi che in me, rinnovato da questo Sacramento puro e santo, non rimanga macchia di peccato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Quando verrà il Paràclito, Spirito di verità, convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio, allelúia, allelúia.

- R E con il tuo spirito.

Concédici, o Signore Dio nostro, che mediante questi misteri fedelmente ricevuti, siamo purificati dai nostri peccati e liberati da ogni pericolo. Per nostro Signore.

- R E con il tuo spirito.
- R Siano rese grazie a Dio.

Il sacerdote si inchina e riassume lo scopo del Sacrificio.

Ti sia gradito, santa Trinità, l'omaggio del tuo servo: questo sacrificio che malgrado la mia indegnità ho offerto allo sguardo della tua maestà, sia a te accetto e, grazie alla tua misericordia, sia propizio a me e a tutti coloro per i quali l'ho offerto. Per Cristo nostro

R Et plebs tua lætabitur in te.

- y Ostende nobis Domine, misericordiam tuam.
- R Et salutare tuum da nobis.
- R Et clamor meus ad te veniat.
- R Et cum spiritu tuo.

Aufer a nobis, quæsumus, Domine, iniquitates nostras: ut ad Sancta sanctorum puris mereamur mentibus introire. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Oramus te, Domine, per merita Sanctorum tuorum, quorum reliquiæ hic sunt, et omnium Sanctorum: ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.

INTROITUS

Cantáte Dómino cánticum novum, allelúia: quia mirabília fecit Dóminus, allelúia: ante conspéctum géntium revelávit iustítiam suam, allelúia, allelúia, allelúia.

Salvávit sibi déxtera eius: et bráchium sanctum eius. Glória Patri.

- R Kyrie eleison.
- R Christe eleison.
- R Christe eleison.
- R Kyrie eleison.
- X Kyrie eleison.

- y O Dio, volgiti verso di noi e ci darai la vita.
- R E il tuo popolo si rallegrerà in te.
- Mostra a noi, o Signore, la tua misericordia.
- R E donaci la tua salvezza.
- R E il mio grido giunga a te.
- R E con il tuo spirito.
- Preghiamo.

Togli da noi, ti preghiamo, o Signore, le nostre iniquità: affinché meritiamo di entrare nel Santo dei Santi con anima pura. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Noi ti preghiamo, o Signore: per i meriti dei tuoi Santi, le cui reliquie sono racchiuse in questo altare, e di tutti i Santi, perdona tutti i miei peccati. Amen.

Cantate al Signore un cantico nuovo, allelúia: perché il Signore ha fatto meraviglie, allelúia: ha rivelato la sua giustizia agli occhi delle genti, allelúia, allelúia.

Gli diedero la vittoria la sua destra e il suo santo braccio. Gloria al Padre.

- R Signore, pietà.
- R Cristo, pietà.
- ℟ Cristo, pietà.℣ Signore, pietà.
- R Signore, pietà.

GLORIA IN EXCELSIS DEO. Et Gloria a Dio nell'alto dei cieli. E pace in in terra pax hominibus bonæ terra agli uomini di buona volontà. Noi ti te. lodiamo. Ti benediciamo. Ti adoriamo. Ti Landamus voluntatis. Benedicimus te. Adoramus te. Glorificamus te. Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam. Domine Deus, Rex cœlestis, di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i Deus Pater omnipotens. Domine Fili unigenite, Jesu Christe. togli i peccati del mondo, accogli la nostra Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris. Qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Qui tollis peccata suscipe deprecationem Dio Padre, Amen. mundi. nostram. Oui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Ouoniam tu solus Sanctus. Tu solus Dominus. Tu solus Altissimus, Jesu Christe. Cum (ci si segna +) Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen.

g Et cum spiritu tuo.

Ø Oremus.

R E con il tuo spirito.

glorifichiamo. Ti rendiamo grazie per la tua

gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre onnipotente. Signore Figlio

unigenito, Gesù Cristo. Signore Dio, Agnello

peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che

supplica. Tu che siedi alla destra del Padre,

abbi pietà di noi. Poiché tu solo il Santo. Tu

solo il Signore. Tu solo l'Altissimo, Gesù

Cristo. Con + lo Spirito Santo, nella gloria di

Signore.

COLLETTA

Deus, qui fidélium mentes uníus éfficis O Dio, che rendi di un sol volere gli ànimi voluntátis: da pópulis tuis id amáre quod dei fedeli: concedi ai tuoi popoli di amare præcipis, id desideráre quod promíttis; ut ciò che comandi e desiderare ciò che inter mundánas varietátes ibi nostra fixa prometti; affinché, in mezzo al fluttuare sint corda, ubi vera sunt gáudia. Per delle umane vicende, i nostri cuori siano fissi Dominum nostrum.

SEDUTI

Lectio Epistolae Beati Iacóbi Ap., Lettera di San Giacomo Apostolo. 1. 17-21

Caríssimi: Omne datum óptimum, et omne donum perféctum desúrsum est, descéndens a transmutátio, nec vicissitúdinis obumbrátio né

Ogni buon regalo e ogni dono perfetto viene dall'alto e discende dal Padre Patre lúminum, apud quem non est della luce, nel quale non c'è variazione ombra di cambiamento.

laddove sono le vere gioie. Per nostro

tua pietate prosit mihi ad tutamentum mentis et corporis, et ad medelam percipiendam: Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Panem cælestem accipiam, et nomen Domini invocabo.

Domine, non sum dignus ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.

Quid retribuam Domino pro omnibus quæ retribuit mihi? Calicem salutaris accipiam. et nomen Domini invocabo. Laudans invocabo Dominum, et ab inimicis meis salvus ero.

Sanguis Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.

y Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi.

R (tre volte battendosi il petto) Domine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi + custodiat animam tuam in vitam æternam. Amen.

pietà mi giovi come rimedio e protezione dell'anima e del corpo. Tu che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Genuflette, si alza e dice:

Prenderò il pane del cielo, ed invocherò il nome del Signore.

Si batte il petto dicendo tre volte:

O Signore, io non sono degno, che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola, e l'anima mia sarà salva.

Poi si comunica con l'Ostia dicendo: Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna.

E dopo una pausa di raccoglimento: Cosa renderò al Signore per tutti i doni che mi ha fatto? Prenderò il calice della salvezza, ed invocherò il nome del Signore. Invocherò il Signore con lodi, e sarò liberato dai miei nemici.

Poi si comunica col Calice dicendo: Il Sangue di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna. Amen.

¥ Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che prende su di sé i peccati del mondo.

R (per tre volte) O Signore, non sono degno che tu entri nella mia dimora ma di' soltanto una parola e l'anima mia sarà

Poi si avvicina ai comunicandi e dice:

Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo + custodisca la tua anima per la vita eterna. Così sia.

R Et cum spiritu tuo.

Hæc commixtio et consecratio Corporis et Sanguinis Domini nostri Jesu Christi, fiat accipientibus nobis in vitam æternam. Amen.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

IN GINOCCHIO

Domine Jesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis; ne respicias peccata mea, sed fidem Ecclesiæ tuæ: eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris: Qui vivis et regnas Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Domine Jesu Christe, Fili Dei vivi, qui ex voluntate Patris, cooperante Spiritu Sancto, per mortem tuam mundum vivificasti: libera me per hoc sacrosanctum Corpus et Sanguinem tuum ab omnibus iniquitatibus meis, et universis malis: et fac me tuis semper inhærere mandatis, et a te numquam separari permittas. Qui cum eodem Deo Patre et Spiritu Sancto vivis et regnas, Deus, in sæcula sæculorum. Amen.

Perceptio Corporis tui, Domine Jesu Christe, quod ego, indignus sumere præsumo, non mihi proveniat in judicium et condemnationem: sed pro R E con il tuo spirito.

Questa mescolanza sacramentale del Corpo e del Sangue di nostro Signore Gesù Cristo sia per noi che la riceviamo di aiuto per la vita eterna. Amen.

Dice a voce alta:

Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, dona a noi la pace.

E prosegue sotto voce:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi Apostoli: Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non guardare ai miei

peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e degnati di pacificarla e adunarla nell'unità, conformemente alla tua volontà: tu che vivi e regni, Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con la cooperazione dello Spirito Santo hai dato con la tua morte la vita al mondo: liberami per mezzo del tuo Corpo e del tuo Sangue da ogni mia iniquità, e da tutti i mali: fammi restare fedele ai tuoi comandamenti e non permettere che mi separi mai da te. Tu sei Dio, e vivi e regni con lo stesso Dio Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

La comunione al tuo Corpo, Signore Gesù Cristo, che io, ancorché indegno, ardisco ricevere, non mi valga come giudizio di condanna; ma per la tua Voluntárie enim génuit nos verbo veritátis, ut simus inítium áliquod creatúræ eius. Scitis, fratres mei dilectíssimi. Sit áutem omnis homo velox ad audiéntum: tardus áutem ad loquéndum, et tardus ad iram. Ira enim viri iustítiam Dei non operátur. Propter quod abiiciéntes omnem immundítiam, et abundántiam malítiæ, in mansuetúdine suscípite ínsitum verbum, quod potest salváre ánimas vestras.

R Deo gratias.

Di sua volontà egli ci ha generati con una parola di verità, perché noi fossimo come una primizia delle sue creature. Lo sapete, fratelli miei carissimi: sia ognuno pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira. Perché l'ira dell'uomo non compie ciò che è giusto davanti a Dio. Perciò, deposta ogni impurità e ogni resto di malizia, accogliete con docilità la parola che è stata seminata in voi e che può salvare le vostre anime.

℟ Deo gratias

Alleluja, alleluja.

Déxtera Dómini fecit virtútem: déxtera Dómini exaltávit me. Allelúia.

Christus resúrgens ex mórtuis, iam non móritur: mors illi ultra non dominábitur. Alleluja.

Munda cor meum ac labia mea, omnipotens Deus, qui labia Isaiæ Prophetæ calculo mundasti ignito: ita me tua grata miseratione dignare mundare, ut sanctum Evangelium tuum digne valeam nuntiare. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Jube, Domne, benedicere. Dominus sit in corde tuo et in labiis tuis: ut digne et competenter annunties Evangelium suum. In nomine Patris, et Filii, + et Spiritus Sancti. Amen.

R Et cum spiritu tuo.

Alleluia, alleluia.

La destra del Signore operò grandi cose: la destra del Signore mi ha esaltato. Allelúia. Cristo, risorto da morte, non muore piú: la morte non ha piú potere su di Lui. Alleluia.

Purifica il mio cuore e le mie labbra, Dio onnipotente, tu che hai purificato le labbra del Profeta Isaia con un carbone ardente: degnati per la tua misericordia di rendermi puro, perché possa annunziare degnamente il tuo santo vangelo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benedicimi, Padre. Il Signore sia nel tuo cuore e sulle tue labbra, perché tu annunzi in modo degno e conveniente il suo Vangelo. Nel nome del Padre, del Figlio, + e dello Spirito Santo. Amen.

R E con il tuo spirito

y Sequentia Sancti Evangelii secundum Joannem, 16, 5-14

g Gloria tibi, Domine.

In illo tempore: Dixit Iesus discípulis suis: Vado ad eum. aui misit me: et nemo ex vobis intérrogat me: Ouo vadis? Sed quia hæc locútus sum vobis, tristítia implévit cor vestrum. Sed ego veritátem dico vobis: éxpedit vobis ut ego vadam: si enim non abíero. Paráclitus non véniet ad vos: si autem abíero, mittam eum ad vos. Et cum vénerit ille, árguet mundum de peccáto, et de iustítia, et de iudício. De peccáto, quidem, quia non credidérunt in me: de iustítia vero, auia ad Patrem vado, et iam non vidébitis me: de iudício autem, quia prínceps huius mundi iam iudicátus est. Adhuc multa hábeo vobis dícere: sed non potéstis portáre modo. Cum autem vénerit ille Spíritus veritátis, docébit vos omnem veritátem. Non enim loquétur a semetípso: sed quæcúmque áudiet, loquétur, et quæ ventúra sunt, annuntiábit vobis. Ille me clarificábit: quia de meo accípiet et annuntiábit vobis.

R Laus tibi, Christe

℣ Per evangelica dicta deleantur nostra delicta.

VANGELO

» Sequenza del Santo Vangelo secondo Giovanni

R Gloria a te, Signore.

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: Ora però vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: Dove vai? Anzi, perché vi ho detto queste cose, la tristezza ha riempito il vostro cuore. Ora io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore: ma quando me ne sarò andato, ve lo manderò. E quando sarà venuto, egli convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. Ouanto al peccato, perché non credono in me; quanto alla giustizia, perché vado dal Padre e non mi vedrete più; quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Ouando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà.

R Laus tibi, Christe

Per ipsum, et cum ipso, et in ipso est tibi Deo Patri omnipotenti, in unitate Spiritus Sancti, omnis honor et gloria.

y Per omnia sæcula sæculorum.

R Amen.

Oremus.

Præceptis salutaribus moniti, et divina institutione formati, audemus dicere:

Pater noster, qui es in cælis: sanctificetur nomen tuum: adveniat regnum tuum: Fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra. Panem nostrum quotidianum da nobis hodie: Et dimitte nobis debita nostra, sicut et nos dimittimus debitoribus nostris. Et ne nos inducas in tentationem.

y Sed libera nos a malo.

R Amen.

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, præteritis, præsentibus, et futuris: et intercedente beata et gloriosa semper Virgine Dei Genitrice Maria, cum beatis Apostolis tuis Petro et Paulo, atque Andrea, et omnibus Sanctis, da propitius pacem in diebus nostris: ut ope misericordiæ tuæ adjuti, et a peccato simus semper liberi, et ab omni perturbatione securi.

Per eumdem Dominum nostrum Jesum Christum, Filium tuum. Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus.

y Per omnia sæcula sæculorum.

R Amen.

Fa tre croci con l'Ostia tra se ed il Calice e li solleva alquanto mentre dice:

Per Lui, e con Lui, e in Lui, sia reso a te, o Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria.

Poi a voce alta recita il Pater noster

R Amen.

Preghiamo.

Ammoniti dal comandamento del Salvatore, e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Padre nostro, che sei nei cieli: sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione.

R Amen.

Liberaci, te ne preghiamo, o Signore, da tutti i mali, passati, presenti e futuri, e per l'intercessione della beata e gloriosa sempre Vergine e Madre di Dio, Maria, con i tuoi beati Apostoli Pietro e Paolo, e Andrea, assieme a tutti i Santi, concedi propizio la pace ai nostri giorni e mediante l'aiuto della tua misericordia saremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento. Rompe l'Ostia in tre parti dicendo:

Per lo stesso nostro Signore Gesù Cristo, figlio tuo. Egli che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo.

Poi a voce alta:

R Amen.

¥ La pace del Signore sia con voi.

Supplices te rogamus, omnipotens Deus: jube hæc perferri per manus sancti Angeli tui in sublime altare tuum, in conspectu divinæ majestatis tuæ; ut quotquot ex hac altaris participatione sacrosanctum Filii tui Corpus, et Sanguinem sumpserimus omni benedictione cælesti et gratia repleamur. Per eumdem Christum Dominum nostrum. Amen.

Memento etiam, Domine, famulorum famularumque tuarum N. et N. qui nos præcesserunt cum signo fidei, et dormiunt in somno pacis.

Ipsis, Domine, et omnibus in Christo quiescentibus, locum refrigerii, lucis et pacis, ut indulgeas, deprecamur. Per eumdem Christum Dominum nostrum. Amen.

Nobis quoque peccatoribus famulis tuis, de multitudine miserationum tuarum sperantibus, partem aliquam, et societatem donare digneris, tuis sanctis Apostolis et Martyribus: cum Joanne, Stephano, Matthia, Barnaba, Ignatio, Alexandro, Marcellino, Petro, Felicitate, Perpetua, Agatha, Lucia, Agnese, Cæcilia, Anastasia, et omnibus Sanctis tuis: intra quorum nos consortium non æstimator meriti, sed veniæ, quæsumus, largitor admitte. Per Christum Dominum nostrum. Per quem hæc omnia, Domine, semper bona creas, sanctificas, vivificas, benedicis, et præstas nobis.

Profondamente inchinato dice: Supplicandoti ti preghiamo. Dio onnipotente: ordina che questa offerta sia portata per le mani del tuo santo Angelo sul tuo sublime altare, al cospetto della tua divina maestà, perché ogni volta che partecipando a questo altare riceveremo il sacrosanto Corpo, e Sangue del tuo Figlio, siamo colmati di ogni benedizione e grazia celeste. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Suffragio dei defunti.

Ricordati anche, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N. che ci hanno preceduti con il segno della fede e che dormono il sonno della pace.

Ad essi, o Signore, e a tutti coloro che riposano in Cristo, concedi, te ne preghiamo, un luogo di refrigerio, di luce e di pace. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Alza alquanto la voce battendosi il petto

Anche a noi peccatori tuoi servi, che riponiamo la nostra speranza nella tua infinita misericordia, degnati concedere un posto nella comunità dei tuoi santi Apostoli e Martiri: con Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro, Felicita, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia. Anastasia, e tutti i tuoi Santi: ammettici a condividere la loro sorte beata, non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore. Per mezzo del quale, o Signore, crei sempre questi beni li rendi santi, li rendi vivi, li benedici, e ce ne fai dono.

CREDO IN UNUM DEUM, Patrem omnipotentem, factorem cœli et terræ, visibilium omnium et invisibilium. Et in unum Dominum Jesum Christum. Filium Dei unigenitum. Et ex Patre natum ante omnia sæcula. Deum de Deo, lumen de lumine, Deum verum de Deo vero. Genitum, non factum, Patri: per quem consubstantialem omnia facta sunt. Oui propter nos homines, et propter nostram salutem descendit de coelis. (ci si inginocchia) Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine: et homo factus est. (ci si rialza) Crucifixus etiam pro nobis; sub Pontio Pilato passus, et sepultus est. Et resurrexit tertia die, secundum Scripturas. Et ascendit in cœlum: sedet ad dexteram Patris. Et iterum venturus est cum gloria judicare vivos et mortuos: cujus regni non erit finis. Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem: qui ex Patre Filioque procedit. Qui cum Patre, et Filio simul adoratur et conglorificatur: qui locutus est per Prophetas. Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam. unum baptisma Confiteor remissionem peccatorum. Et exspecto resurrectionem mortuorum. Et vitam (ci si segna +) venturi sæculi. Amen.

g Et cum spiritu tuo.

Ø Oremus.

SEDUTI

OFFERTORIO

Iubiláte Deo, universa terra, psalmum dícite nómini eius: veníte, et audíte, et narrábo vobis, omnes qui timétis Deum, quanta fecit Dóminus ánimæ meæ, allelúia.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Ed in un solo Signore Gesù Cristo, Figlio unigenito di Dio. E nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero. Generato, non creato, della stessa sostanza del Padre: per mezzo del quale tutte le cose sono state create. Per noi uomini, e per la nostra salvezza discese dal cielo. (Qui ci si inginocchia) E per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria: e si è fatto uomo. (Ci si alza) Fu crocifisso per noi; morì e fu sepolto sotto Ponzio Pilato. E il terzo giorno è resuscitato, secondo le Scritture. Ed è asceso in cielo: siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria a giudicare i vivi ed i morti: ed il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita: e che procede dal Padre e dal Figlio. Egli è adorato e glorificato insieme al Padre e al Figlio: ed ha parlato per mezzo dei Profeti. Credo la Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica. Confesso un solo battesimo per la remissione dei peccati. Ed aspetto la resurrezione dei morti. E la vita + del mondo che verrà. Amen.

 $\ensuremath{\not{R}}$ E con il tuo spirito.

Parte Sacrificale

Acclama a Dio, o terra tutta, canta un inno al suo nome: venite e ascoltate, tutti voi che temete Iddio, e vi narrerò quanto il Signore ha fatto all'ànima mia, allelúia.

Suscipe, sancte Pater, omnipotens æterne Deus, hanc immaculatam hostiam, quam ego indignus famulus tuus offero tibi, Deo meo vivo et vero, pro innumerabilibus peccatis, et offensionibus, et negligentiis meis, et pro omnibus circumstantibus, sed et pro omnibus fidelibus Christianis vivis atque defunctis: ut mihi et illis proficiat ad

salutem in vitam æternam. Amen.

Deus, qui humanæ substantiæ dignitatem mirabiliter condidisti, et mirabilius reformasti: da nobis per hujus aquæ et vini mysterium, ejus divinitatis esse consortes, qui humanitatis nostræ fieri dignatus est particeps, Jesus Christus Filius tuus Dominus noster: Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus: per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Offerimus tibi, Domine, calicem salutaris, tuam deprecantes clementiam: ut in conspectu divinæ maiestatis tuæ, pro nostra et totius mundi salute, cum odore suavitatis ascendat. Amen.

In spiritu humilitatis et in animo contrito suscipiamur a te, Domine: et sic fiat sacrificum nostrum in conspectu tuo hodie, ut placeat tibi, Domine Deus.

Veni, Sanctificator, omnipotens æterne Deus: et benedic hoc sacrificum, tuo sancto nomini præparatum.

Il sacerdote, presa la patena con l'Ostia, l'offre dicendo sottovoce: Accetta, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, questa vittima senza macchia, che io tuo indegno servo offro a te, mio Dio, vivente e vero, per i miei innumerevoli peccati, le mie offese e le mie negligenze, e per tutti coloro che mi stanno qui intorno, ma anche per tutti i fedeli Cristiani vivi e defunti: affinché a me. e ad essi, questa offerta procuri la vita eterna.Amen

O Dio, che in modo mirabile creasti nello splendore della sua dignità la natura umana, e in maniera ancor più mirabile le ridesti nuova vita: per il mistero adombrato da quest'acqua e questo vino, concedici di essere partecipi della natura divina di Colui che si è degnato di partecipare alla nostra natura umana, Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore: che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo: per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Poi prende il Calice e l'offre dicendo:

Offriamo a te, Signore, il calice della salvezza, implorando la tua clemenza: affinché salga in profumo gradito al cospetto della tua divina maestà, per la salvezza nostra e di tutto il mondo. Amen.

In spirito di umiltà e con animo contrito accoglici, o Signore: e così avvenga oggi che il nostro sacrificio al tuo cospetto ti sia gradito, Signore Dio.

Poi benedice le oblate dicendo: Vieni, Santificatore, Dio onnipotente ed eterno: benedici questo sacrificio, preparato a lode del tuo santo nome.

HOC EST ENIM CORPUS MEUM.

Simili modo postquam cœnatum est, Allo stesso modo, dopo aver cenato, accipiens et hunc præclarum Calicem in sanctas ac venerabiles manus suas: item tibi gratias agens, benedixit, deditque discipulis suis, dicens: Accipite, et bibite ex eo omnes.

HIC EST ENIM CALIX SANGUINIS MEI. NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI: MYSTERIUM FIDEI: **OUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS EFFUNDETUR** IN REMISSIONEM PECCATORUM.

Hæc quotiescumque memoriam facietis.

et plebs tua sancta, ejusdem Christi Filii tui Domini nostri tam beatæ Passionis, nec non et ab inferis Resurrectionis, sed et in cælos gloriosæ Ascensionis: offerimus præclaræ majestati tuæ, de tuis donis ac datis, hostiam puram. hostiam sanctam. hostiam immaculatam. Panem sanctum vitæ æternæ. et Calicem salutis perpetuæ.

digneris, et accepta habere, sicuti accepta habere dignatus es munera pueri tui justi Abel, et sacrificium Patriarchæ nostri i doni del tuo servo Abele il giusto, ed il Abrahæ: et quod tibi obtulit summus sacerdos tuus Melchisedech, sanctum sacrificium, immaculatam hostiam.

OUESTO È IL MIO CORPO

prendendo questo glorioso Calice nelle sue mani sante e venerabili, nuovamente rendendoti grazie, lo benedisse, lo diede ai suoi discepoli, dicendo: Prendete e bevetene tutti.

OUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE. DELLA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA: MISTERO DELLA FEDE: CHE SARÀ VERSATO PER VOI E PER MOLTI IN REMISSIONE DEI PECCATL

feceritis, in mei Tutte le volte che farete ciò, lo farete in mia memoria.

Unde et memores, Domine, nos servi tui, sed Per tale motivo, in memoria, o Signore, della beata Passione dello stesso Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore, della sua Resurrezione dagl'inferi ed anche della sua Ascensione gloriosa al cielo, noi tuoi servi ed il tuo popolo santo presentiamo alla tua gloriosa maestà, offerta che tu stesso ci hai dato la vittima pura, la vittima santa, la vittima senza macchia, il Pane santo della vita eterna ed il Calice dell'eterna salvezza.

Supra que propitio ac sereno vultu respicere Sopra queste offerte degnati di posare uno sguardo propizio e benevolo; accettale come ti sei degnato di accettare sacrificio del nostro Patriarca Abramo, e quello di Melchisedech tuo sommo sacerdote, santo sacrificio, vittima senza macchia.

nostrum. Amen.

Domine, ut placatus accipias: diesque electorum tuorum jubeas grege numerari. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Quam oblationem tu, Deus, in omnibus, quæsumus, benedictam, adscriptam, ratam. rationabilem. acceptabilemque facere digneris: ut Corpus, Sanguis fiat dilectissimi Filii tui Domini nostri Jesu Christi.

Qui pridie quam pateretur, accepit panem in sanctas ac venerabiles manus suas, et elevatis oculis in cælum ad te Deum Patrem suum omnipotentem, tibi gratias agens, benedixit, fregit, deditque discipulis suis, dicens: Accipite, et manducate ex hoc omnes.

Virginis Mariæ, Genitricis Dei et Domini Vergine Maria, Madre del nostro Dio e nostri Jesu Christi: sed et beati Joseph Signore Gesù Cristo: e veneriamo pure eiusdem Virginis Sponsi, et beatorum quella del beato Giuseppe, Sposo della Apostolorum ac Martyrum tuorum, Petri et stessa Vergine, dei tuoi beati Apostoli e Pauli, Andreæ, Jacobi, Joannis, Thomæ, Martiri, Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Jacobi, Philippi, Bartholomæi, Matthæi, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Simonis, et Thaddæi, Lini, Cleti, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Clementis, Xysti, Cornelii, Cypriani, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio, Laurentii, Joannis et Pauli, Cosmæ et Cipriano, Lorenzo, Giovanni e Paolo, Damiani, et omnium Sanctorum tuorum; Cosma e Damiano, e di tutti i tuoi Santi: quorum meritis precibusque concedas, ut per i loro meriti e le loro preghiere in omnibus protectionis tuæ muniamur concedici di essere protetti ed aiutati da te auxilio. Per eundem Christum Dominum in ogni circostanza. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Hanc igitur oblationem servitutis nostræ, Ecco dunque l'offerta che noi tuoi ministri, sed et cunctæ familiæ tuæ, quæsumus, e con noi la tua famiglia tutta, ti presentiamo: ti preghiamo di accettarla, o nostros in tua pace disponas, atque ab Signore, placato, e di porre nella tua pace æterna damnatione nos eripi, et in i nostri giorni, di strapparci dalla dannazione eterna e di far sì che noi siamo annoverati nel gregge dei tuoi eletti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

> Questa offerta tu, o Dio, degnati di benedirla, gradirla, ratificarla, renderla perfetta e degna di piacerti: in modo che essa diventi per noi il Corpo ed il Sangue del tuo dilettissimo Figlio il Signore nostro Gesù Cristo.

> La Consacrazione: durante la quale i fedeli stanno in ginocchio profondamente inchinati.

> Egli, la vigilia della sua passione, prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, ed elevati gli occhi al cielo a te, o Dio, Padre suo onnipotente, rendendoti grazie, lo benedisse, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, dicendo: Prendete e mangiatene tutti.

Mentre lava le mani dice:

Lavabo inter innocentes manus meas: et circumdabo altare tuum. Domine.

Ut audiam vocem laudis, et enarrem universa mirabilia tua.

Domine, dilexi decorem domus tuæ, et locum habitationis gloriæ tuæ.

Ne perdas cum impiis, Deus, animam meam, et cum viris sanguinum vitam meam.

In quorum manibus iniquitates sunt: dextera eorum repleta est muneribus.

Ego autem in innocentia mea ingressus sum: redime me, et miserere mei.

Pes meus stetit in directo: in ecclesiis benedicam te. Domine.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et semper: et in sæcula sæculorum. Amen.

Suscipe, sancta Trinitas, hanc oblationem, quam tibi offerimus ob memoriam passionis, resurrectionis, et ascensionis Jesu Christi, Domini nostri, et in honorem beatæ Mariæ semper Virginis, et beati Joannis Baptistæ, et sanctorum Apostolorum Petri et Pauli, et istorum, et omnium Sanctorum: ut illis proficiat ad honorem, nobis autem ad salutem: et illi pro nobis intercedere dignentur in cælis, quorum memoriam agimus in terris. Per eumdem Christum Dominum nostrum. Amen.

Laverò le mie mani nell'innocenza: girerò intorno al tuo altare, Signore.

Facendo risuonare la mia lode, e narrando ogni tuo prodigio.

Signore, amo la bellezza della tua casa: ed il luogo della tua dimora.

Non perdere con gli empi, o Dio, la mia anima: e con gli uomini sanguinari la mia vita

Poiché essi hanno l'infamia sulle loro mani. e la loro destra è colma di doni.

Io invece ho una condotta integra: salvami ed abbi pietà di me.

Il mio piede segue la via retta: ti benedirò nelle sacre adunanze, o Signore.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito

Come era nel principio, e ora, e sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

Inclinato in mezzo all'altare dice:

Accetta, santa Trinità, questa oblazione, che noi ti offriamo in memoria della passione, resurrezione ed ascensione di Gesù Cristo, nostro Signore, ed in onore della beata sempre Vergine Maria, del beato Giovanni Battista, dei santi apostoli Pietro e Paolo, di questi e di tutti i santi: affinché questa offerta sia per essi sorgente d'onore, a noi invece dia la salvezza: ed essi si degnino di intercedere per noi nei cieli, poiché di loro facciamo memoria in terra. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

- R Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis ad laudem et gloriam nominis sui, ad utilitatem quoque nostram, totiùsque Ecclesiæ suæ sanctæ.

S. Amen.

SECRETA

Deus, qui nos per huius sacrifícii veneránda commércia, uníus summæ divinitátis partícipes effecísti: præsta, quæsumus: ut, sicut tuam cognóscimus veritátem, sic eam dignis móribus assequámur. Per Dominum nostrum.

∀ Per omnia sæcula sæculorum.

R Amen.

IN PIEDI

- R Et cum spiritu tuo.
- R Habemus ad Dominum.
- y Gratias agamus Domino Deo nostro.
- R Dignum et justum est.

PRÆFATIO

Vere dignum et justum est, æquum et salutare: te quidem Domine omni tempore, sed in hoc potissimum die gloriosus prædicare, cum Pascha nostrum immolatus est Christus. Ipse enim verus est Agnus, qui àbstulit peccata mundi. Qui mortem nostram moriendo destruxit, et vitam resurgendo reparavit. Et ideo, cum Angelis et Archangelis, cum Thronis et Dominationibus, cumque omnis

y Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito al cospetto di Dio, Padre onnipotente.

R II Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, ed anche per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

S. Amen.

O Dio, che per mezzo degli scambi venerandi di questo sacrificio ci rendesti partecipi dell'unica somma divinità: concedici, Te ne preghiamo, che come conosciamo la tua verità, così la conseguiamo mediante una buona condott. Per nostro Signore.

R Così sia.

- R E con il tuo spirito.
- R Sono rivolti al Signore.
- RÈ cosa buona e giusta.

Veramente è degno, giusto, conveniente e salutare, che noi ti glorifichiamo, Signore, in ogni tempo, ma principalmente in questo tempo in cui Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. Egli è il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo. Con a sua morte ha distrutto la nostra morte, e risorgendo ci ha restituito la vita. E perciò, con gli Angeli e gli Arcangeli, coi Troni e le Dominazioni, e con tutte

militia cælestis exercitus, hymnum gloriæ tuæ canimus, sine fine dicentes:

Sanctus, Sanctus, Sanctus, Dominus Deus Sabaoth. Pleni sunt cæli et terra gloria tua. Hosanna in excelsis. Benedictus (ci si segna +) qui venit in nomine Domini. Hosanna in excelsis.

CANONE

IN GINOCCHIO

Te igitur, clementissime Pater, per Jesum Christum, Filium tuum, Dominum nostrum, supplice rogamus ac petimus uti accepta habeas, et benedicas hæc dona, hæc munera, hæc sancta sacrificia illibata; in primis quæ tibi offerimus pro Ecclesia tua sancta catholica; quam pacificare, custodire, adunare, et regere digneris toto orbe terrarum: una cum famulo tuo Papa nostro N., et Antistite nostro N., et omnibus orthodoxis, atque catholicæ et apostolicæ fidei cultoribus.

 $\begin{array}{ll} \mbox{Memento,} & \mbox{Domine,} & \mbox{famulorum,} \\ \mbox{famularumque tuarum } \mbox{N. et } \mbox{N.} \end{array}$

Et omnium circumstantium, quorum tibi fides cognita est, et nota devotio, pro quibus tibi offerimus: vel qui tibi offerunt hoc sacrificium laudis pro se, suisque omnibus: pro redemptione animarum suarum, pro spe salutis, et incolumitatis suæ: tibique reddunt vota sua æterno Deo, vivo et vero.

Communicantes, et memoriam venerantes, in primis gloriosæ semper

le schiere dell'esercito celeste, cantiamo l'inno della tua gloria, dicendo senza fine:

Santo, Santo, Santo, il Signore Dio degli Eserciti. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Bene + detto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Padre clementissimo, noi ti imploriamo e supplichiamo per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore di accettare e di benedire questi doni, queste offerte, questo santo sacrificio senza macchia; noi te lo offriamo anzitutto per la tua santa Chiesa cattolica: degnati, in ogni parte del mondo, di donarle pace, di proteggerla, di adunarla nell'unità e di governarla, assieme al tuo servo e nostro Papa N., al Vescovo N. e a tutti coloro che, fedeli alla vera dottrina, custodiscono la fede cattolica ed apostolica.

Memento dei vivi:

Ricordati, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N.

E di tutti i circostanti, dei quali tu conosci la fede, e di cui ti è nota la devozione, per i quali ti offriamo, ed anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode per sé e per tutti i loro cari, al fine di ottenere la redenzione della loro anima, la sicurezza e la salute in cui sperano; essi rivolgono le loro preghiere a te, Dio eterno, vivo e vero.

Uniti in una stessa comunione veneriamo anzitutto la gloriosa sempre